

## REGIONE SARDEGNA

AGORA' 17 Novembre 2012 - COMUNICATO STAMPA

La seconda Agorà del percorso formativo sardo si è svolta il giorno 17 novembre 2012 presso l'Hotel L'Anfora di Tramatza (OR).

Mauro Giannelli, Coordinatore Nazionale progetto FQTS, ha aperto i lavori illustrando alcuni aspetti del progetto FQTS e introducendo il tema del seminario: "Green Economy e buone pratiche nel ri-uso dei beni".

Successivamente, il coordinatore regionale Stefano Porcu ha descritto gli obiettivi raggiunti dal percorso formativo e le competenze acquisite dai partecipanti dei tre laboratori; inoltre ha esposto gli aspetti organizzativi del percorso formativo sardo e invitato i partecipanti ad iscriversi alla comunità di pratiche attraverso il portale [www.fqts.org](http://www.fqts.org).

La prima relazione è stata tenuta da Tommaso Luzzati, professore associato dell'Università di Pisa e autore di diverse pubblicazioni sul tema della sostenibilità ambientale e politica economica. Durante la relazione sono stati affrontati alcuni aspetti del degrado ambientale attuale e i principi ispiratori della Green Economy. L'intervento successivo, a cura della Dott.ssa Varie Fichi, si è focalizzato sulle esperienze già consolidate di Green Economy e Ri-uso dei beni. Per maggiori informazioni è possibile consultare il portale del progetto (nella sezione Sardegna) per scaricare e leggere il materiale relativo ai due interventi formativi.

La seconda parte della giornata è stata interamente dedicata ai tre laboratori regionali del percorso formativo. Le tre formatrici regionali, Maria Giovanna Dessì, Stefania Cuccu e Damiana Culeddu, insieme ad 1 partecipante per laboratorio, rispettivamente Federico Fiadini, Michele Piras e Francesco Dedola, hanno esposto le attività, gli strumenti, i metodi utilizzati e gli obiettivi raggiunti da ogni laboratorio. La finalità di tali interventi è stata quella di condividere le informazioni tra i gruppi e cercare una maggiore integrazione tra le attività dei tre laboratori. Proprio durante questi interventi, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di comunicare alla platea il lavoro svolto fino a quel momento, le prospettive future ma soprattutto il loro entusiasmo.